7 – Il persiano: alcune informazioni

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Fārsi  | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:FARSIPER.png | Dari  | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:Dari.png | Fārsi-e Dari  | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:FarsieDari.png | Tāǧiki  | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:Tagiki.png |

Obiettivo: fornire un quadro sintetico di una lingua parlata da un ampio numero di rifugiati.

Avere un’idea di come funziona la lingua persiana può esserti utile per comprendere le difficoltà che incontrano coloro che parlano questa lingua quando ne apprendono una nuova. D’altro canto, può anche servirti per capire ciò che potrebbe risultare relativamente facile per loro. Inoltre i rifugiati potrebbero apprezzare il fatto che tu chieda loro aiuto nel pronunciare correttamente i nomi delle persone o dei luoghi o che ti sforzi a utilizzare parole o espressioni della loro lingua (vedi "[Lingua di](http://www.coe.int/en/web/lang-migrants/language-of-origin-/-background) origine").

Dove si parla il persiano

Circa 130 milioni di persone nel mondo parlano il persiano e, di queste, circa 70 milioni lo parlano come prima lingua. Le denominazioni farsi e dari sono storicamente equivalenti, ma il dari è una varietà della lingua persiana utilizzata in particolare in Afghanistan, accanto al pashtu, mentre il tagico è una variante parlata principalmente in Tajikistan.

Il persiano è la lingua ufficiale in Iran, in Afghanistan (accanto al pashtu) e in Tajikistan. Come lingua minoritaria, il persiano è parlato in Uzbekistan, in alcune regioni del Kazakistan, del Kirghizistan, del Turkmenistan, della Russia, del Pakistan e della Cina, oltre che dai migranti sparsi in tutte le parti del mondo, in particolare in Nord America, in Israele e nel Bahrein.

Una particolarità della lingua persiana è che è riuscita a resistere al dominio della lingua araba e a rimanere una delle poche lingue del Medio Oriente e dell’Asia Centrale. I sovrani ottomani e anche i moghul in India scelsero per un certo periodo il persiano come la lingua di corte e delle corrispondenze ufficiali, mentre l’intera area linguistica era sotto la dominazione straniera.

Il fatto che il persiano si sia imposto sulle altre lingue è spesso attribuito alla forza espressiva della lingua e alla ricchezza della produzione poetica.

Alcuni prestiti dal persiano

Esistono alcune parole di uso comune che derivano dal persiano, come ad esempio:

* bazar: bāzār
* carovana: kārewān
* mago: moġ
* paradiso: pardis

Alcune caratteristiche della scrittura persiana

La scrittura persiana si basa essenzialmente sull’alfabeto arabo. Analogamente a quella araba, infatti, è una scrittura solo corsiva che si legge e si scrive da destra verso sinistra. L’alfabeto persiano usa gli stessi 28 caratteri dell’alfabeto arabo con qualche leggera modifica, in quanto in esso vi sono 4 lettere in più: p, g, ž e č. In Tajikistan, tuttavia, è utilizzato l’alfabeto cirillico.

Alcune espressioni in persiano

|  |  |
| --- | --- |
| Buongiorno! | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:GutenMorgenFARSI.pngsobh bexejr |
| Ciao! | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:GutenTagFarsi.pngruz bexejr |
| Arrivederci! Ciao! | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:AufWiedersehenFARSI.pngxodā hāfez |
| Come stai?/ Come sta? | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:WieGehtESDirFARSI.pnghālet četore? četori? |
| Sì | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:jaFRSI.pngbale |
| No | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:neinFARSI.pngna |
| Grazie | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:danke.pngmersi,sepās,tašakkor,mamnun |
| Benvenuto! | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:HerzlichWillkommenFARSI.pngxoš āmadid! |

I numeri

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1 | jek | ١ |
| 2 | do | ٢ |
| 3 | se | ٣ |
| 4 | čāhār | ٤ |
| 5 | panǧ  | ٥ |
| 6 | šeš | ٦ |
| 7 | haft | ٧ |
| 8 | hašt | ٨ |
| 9 | noh | ٩ |
| 10 | dah | ۱• |

La sintassi

In persiano il verbo è collocato alla fine della frase. Per quanto riguarda le altre categorie, l’ordine delle parole è determinato dall’importanza dei diversi elementi all’interno della frase. L’elemento più importante, in genere il soggetto, è sempre posto all’inizio.

Anche se una domanda non comincia con un avverbio o un pronome interrogativo, è possibile, tuttavia, capire dall’intonazione o dal contesto che si tratta di una frase interrogativa. Nella lingua scritta il punto interrogativo o esclamativo, le virgolette e, in alcuni casi, il punto fermo possono essere omessi.

Un estratto di una poesia in persiano

|  |  |
| --- | --- |
| Se il mondo fosse solo nelle mie manilo porterei alla distruzionee ne creerei uno miglioredove gli uomini riceverebbero ciò che meritano | Mavericks OS:Users:Karla:Desktop:Bildschirmfoto 2016-07-07 um 18.11.12.pnggar bar falakam dast bodi čun jazdānMavericks OS:Users:Karla:Desktop:Bildschirmfoto 2016-07-07 um 18.11.52.pngbardāštami man in falak rā†ze mijānMavericks OS:Users:Karla:Desktop:Bildschirmfoto 2016-07-07 um 18.13.18.pngwaz no falaki degar čonān sāxtamiMavericks OS:Users:Karla:Desktop:Bildschirmfoto 2016-07-07 um 18.14.49.pngkāzāde be kām-e del residi āsānMavericks OS:Users:Karla:Desktop:Bildschirmfoto 2016-07-07 um 18.15.54.png(xajjām, ġarn-e šešom xoršidi) |

Omar Khayyam, XI-XII secolo (Rinner, Horst (2007). Mystische Rubaiyate – Omar Khayyam / Vierzeiler der Lebensfreude.

Graz: M+N Medienverlag).

Fonte: "Sprachensteckbrief Persisch", Schule Mehrsprachig, Eine Information des Bundesministeriums für Unterricht, Kunst und Kultur – © Nassim Sadaghiani (tradotto in inglese e adattato).